



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

C.A.P. 92028 -

Tel. (0922)953011 - Fax : (0922) 957324

Determina Dirigenziale

<p>N. Reg. art. Gen. 385 Del 31.07.2013 N. 80 Reg./Int. P.O.VIII</p>	<p>OGGETTO: Lavori di puntellamento e demolizione da effettuarsi sugli edifici pericolanti a cura dell'Amministrazione comunale nella via Vanelle e nell'ex fondo Riolo, a seguito dei fenomeni di dissesto idrogeologico verificatisi a Naro il 04/02/05 – Decreto di esproprio.</p>
---	--

IL FUNZIONARIO TECNICO – DIRETTORE DEI LAVORI

Premesso:

- **Che** con DPRS n° 539 del 20/09/2006 è stato approvato il P.A.I. (Piano di Assetto stralcio Idrogeologico) e tra le previsioni di detto piano è stata individuata, come zona a rischio molto elevato (R₄), anche la zona di via Vanelle;
- **Che** Il dispositivo di attuazione del vincolo (PAI) prevede la inedificabilità assoluta e la messa in sicurezza degli edifici pericolanti;
- **Che** a mente dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, deve intendersi per effetto della sopracitata approvazione, apposto il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili individuati come da prospetto in uno alla presente;
- **Che** peraltro, con delibera n. 31 dell'11/09/2007, ad oggetto "*presa atto parere n. 1423 ex art. 13 l. 64/74 reso dal genio Civile di Agrigento e del vincolo PAI ecc.*", il Consiglio Comunale ha preso ulteriormente atto di tale regime vincolistico;
- **Che** nell'anno 2007, aggiornato nel 2008, è stato redatto il progetto dei lavori di puntellamento e demolizione da effettuarsi sugli edifici pericolanti a cura dell'Amministrazione comunale nella via Vanelle e nell'ex fondo Riolo, a seguito dei fenomeni di dissesto idrogeologico verificatisi il 04/02/05, che ha acquisito tutti i pareri di rito ivi compreso quello della Soprintendenza Ai BB.CC.AA. e nella quale è previsto l'esproprio dei fabbricati già demoliti e quelli da demolire;
- **Che** la realizzazione dell'opera di cui in oggetto, comporta la espropriazione di immobili di proprietà privata individuati nel Piano Particellare di esproprio, allegato al progetto;

- **Che** le ditte interessate dai lavori del progetto, hanno trasmesso la cessione volontaria dell'immobile da demolire previsto nel progetto medesimo, ad eccezione di n°2 ditte per le quali, in attesa di eventuali osservazioni si è comunque proceduto alla approvazione del progetto ai sensi dell'art.16 c.13, del DPR 327/01 , e s.m.i, essendo facilmente separabile dal resto del progetto la demolizione dei fabbricati de quo con perizia di variante;
- **Che** con delibera del Consiglio Comunale n° 29 del 25/08/2008 il progetto de quo è stato approvato ai fini della applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- **Che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001 la superiore approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista in progetto;
- **Che** con DDG n° 1112 del 02/12/2008 del Dirigente Generale della Protezione Civile, il progetto in questione è stato finanziato;
- **Che** con Determinazione Dirigenziale n. 617 del 03.12.2009, è stato determinato l'esproprio di tutte le Ditte interessate alla demolizione di che trattasi, tranne che per la Ditta sotto riportata;
- **Che** l'immobile interessato dall'esproprio in programma, non è riportato nel Decreto d'Esproprio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 617 del 03.12.2009, ed è di proprietà della ditta seguente:

N°	. Via Vanelle n° Civ.	Ditta	Piani	Fg.	Part.	Sub.	Superficie Coperta mq.
1'	286	D'Alessandria Giuseppe nato a Canicattì il 22.01.1965 e Cavaleri Giuseppa nata a Naro il 03.08.1963	Terra	64	1352	1	41,00
			Terra	64	1353	2	41,00

- **Che** l'immobile rientra all'interno della perimetrazione della z.t.o (Zona territoriale Omogenea) "A";
- **Che** l'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/01, stabilisce che la determinazione di esproprio deve essere emanata nel termine di 5 (cinque) anni, dalla data di approvazione del progetto, e che con nota del 11/11/08 a tutte le ditte è stato notificato l'avvio del procedimento di esproprio;
- **Visto** il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Naro, del quale risulta che le aree ricadono in zona omogenea "A";

- **Visto** l'art. 38, comma 1 del D.P.R. 327/01, che stabilisce i criteri di calcolo dell'indennità di espropriazione nella misura pari al valore venale;
- **Visto** l'art. 3, comma 4 della L. R. 10/91 che testualmente recita "in ogni atto, comunicato o notificato al destinatario, devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere";
- **Ritenuto** che sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per la emissione del presente provvedimento;
- **Visto** l'art. 6, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che testualmente recita: "Per ciascun procedimento, è designato un responsabile che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di Tecnici";
- **Visto** l'art. 6, comma 2, L. R. 30/04/1991 n. 10;
- **Visto** l'art. 6, comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che testualmente recita: "Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso, anche se non predisposto dal Responsabile del Procedimento";
- **Atteso** che l'adozione della presente rientra tra le competenze attribuite ai Dirigenti;
- **Visto** l'art. 6, comma 2, L. R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i., a mente del quale, ove il provvedimento da adottarsi non rientra nella propria competenza, il Responsabile Unico del Procedimento, sottopone la proposta corredata dagli atti necessari al Dirigente del Settore per l'adozione del provvedimento;

**IL DIRETTORE DEI LAVORI
PROPONE DI DETERMINARE**

1. **Che**, l'indennità provvisoria di espropriazione, di cui all'art. 20, comma 3, D. P. R. 327/2001 e s.m.i., dell'immobile espropriato, occorrente per la esecuzione dei lavori indicati in oggetto, sia determinata nella misura riportata a fianco della ditta;
2. **Che** ed in caso di accettazione di cessione volontaria **non** sarà operata la riduzione del 40% secondo quanto riportato a fianco di ogni ditta nell'elenco che segue:

N.	DITTA	Superficie da Espropriare mq.	Indennità Prevista
I	D'Alessandria Giuseppe nato a Canicattì il 22.01.1965 e Cavaleri Giuseppa nata a Naro il 03.08.1963	82,00	€ 32.402,55

3. **che** la predetta indennità venga offerta ai proprietari interessati, i quali ai sensi dell'art. 20, comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., potranno comunicare, entro trenta giorni successivi alla notificazione del presente atto, di condividere e accettare senza riserva la

determinazione dell'indennità offerta e dichiarare che gli immobili da espropriare sono nella loro piena ed esclusiva proprietà, liberi da qualsiasi vincolo o diritto di terzi e di assumere, comunque, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi su di essi;

4. **che** ai sensi dell'ultimo periodo del sopracitato comma 5, la predetta dichiarazione è irrevocabile, e che comporta la rinuncia a proporre impugnazione avverso il presente provvedimento;
5. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 1, D. P. R. 327/2001, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. mm), D. Lgs. 302/2002, il proprietario ha il diritto di stipulare con questo Ente l'atto per la cessione del bene, fino alla data in cui sarà eseguito il decreto di esproprio, con l'immissione in possesso;
6. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, lett. a), D. P. R. 327/2001 e s.m.i., per coloro che hanno stipulato l'atto di cessione volontaria, sulla somma determinata ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. P. R. 327/2001 e s.m.i., non sarà operata la riduzione del 40%;
7. **che** in caso di condivisione dell'indennità provvisoria offerta, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20, comma 6, D. P. R. 327/2001 e s.m.i., alla ditta esproprianda verrà, cioè, corrisposto l'acconto dell'80 %, previa presentazione di autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene;
8. **che** in caso di condivisione dell'indennità provvisoria offerta e qualora abbia dichiarato l'assenza di diritti reali di terzi, a mente dell'art. 20, comma 8, citato D. P. R., la ditta esproprianda è tenuta a depositare, nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione del comma 5, la seguente documentazione, in esenzione da Bollo, a norma dell'art. 22, Tab. B, del D. P. R. 26/10/1972, n. 642, comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e cioè:
 - a) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (art. 38, comma 3, D. P. R. n. 445 del 28/12/2000), con la quale la ditta accettataria garantisce la piena proprietà e la libera disponibilità del bene espropriando, che sullo stesso non gravano ipoteche, diritti di terzi, privilegi ed altri oneri comunque pregiudizievoli e presta garanzie per l'evizione;
 - b) Certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle II. DD. di Agrigento, dal quale si evince che la ditta non è assoggettata all'imposta straordinaria del patrimonio;
 - c) Certificato storico catastale ultraventennale, all'impianto rilasciato dall'U. T. E. di Agrigento, Sez. Urbano;
 - d) Certificato storico ventennale rilasciato dall'Ufficio del Territorio di Agrigento

(Conservatoria del Registri Immobiliari) per le iscrizioni delle ipoteche e trascrizioni contro, dal quale si evinca che la ditta risulta proprietaria;

9. **che** a mente dell'art. 20, comma 8, II periodo, D. P. R. 327/2001 e s.m.i., si procederà alla liquidazione dell'intera indennità provvisoria condivisa, ovvero al saldo di quella corrisposta a titolo di acconto, entro il termine di sessanta giorni, successivi alla presentazione della documentazione di cui al superiore punto 12). Decorso tale termine, saranno dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale, anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso, a mente dell'ultimo periodo del predetto comma 8;
10. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente atto, la determinazione dell'indennità di espropriazione si intende rifiutata e ne sarà disposto il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa DD. PP.;
11. **che** ai sensi dell'art. 20, comma 7, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le ditte interessate possono limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine dell'applicazione dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. s), D. Lgs. 302/2002, concernente la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione;
12. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente atto, esente da bollo, a norma dell'art. 22, Tab. b), D.P.R. 26/10/1972, n. 642, sarà notificato agli interessati nelle forme prescritte degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 137 e seguenti del codice di procedura civile approvato con R.D., del 28/10/1940, n. 1443;
13. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 327/2001 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. cc), D. Lgs. 302/2002, all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità, non sarà operata la ritenuta di imposta di cui all'art. 11, comma 7, legge 30/12/1991, n. 413, nella misura pari al venti per cento dell'importo corrisposto, ricadendo l'immobile in zona omogenea (A, B, C, D o in zona destinata a edilizia residenziale pubblica) di cui al D.M. 02/04/1968 n. 1444;
14. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, L. R. 30 aprile 1991, n. 10, di recepimento della Legge 7 agosto 1990, n. 241, venga comunicato che il (RUP) responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi, è il Geom. Carmelo Sorce,
15. **che** venga nominato il responsabile del procedimento sugli espropri tra i dipendenti del Comune di Naro dell'area lavori pubblici;
16. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, D.P.R. n. 327/2001, del presente provvedimento venga data immediata notizia al terzo titolare di un diritto reale, che sia

noto agli atti d'ufficio;

17. **che** ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, D.P.R. n. 327/2001, del presente provvedimento venga curata la pubblicazione, per estratto, nella G.U.R.S.;

18. **che** a mente dell'art. 14, comma 3, D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. *m*), D. Lgs. 302/2002, della presente determinazione verrà data comunicazione all'Ufficio di cui al comma 2, stesso art. 14;

19. **che** a mente dell'art. 3, comma 4, L.R. n. 10 del 30/04/1991 è ammesso ricorso al presente provvedimento nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del presente atto, davanti al Tribunale, ai sensi dell'art. 53, comma 3, D.P.R. 327/2001.

Naro, li _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Arch. Angelo Gallo)

IL RESPONSABILE DELLA P.O. VIII^

Visto il DPR 327/01 e s.m.i

Vista la legge n. 241/1990 e succ. mod. ed int.;

Vista la legge regionale n. 10/1991;

Vista la L.R 7/02 e sm.i

DETERMINA

DI ACCOGLIERE la superiore proposta, che fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente;

Di nominare Responsabile del procedimento sugli espropri il geom Nino Comparato;

Di notificare agli interessati la presente determinazione con l'indicazione dei nominativi del RUP geom Sorce Carmelo e del responsabile della procedura di esproprio geom Nino Comparato.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. VIII^
(Geom. Carmelo Sorce)